



LA STIMA

Ma l'evasione vale almeno 30 miliardi l'anno

Solo l'1,9% degli italiani dichiara guadagni superiori ai 75 mila euro. E due su 3 sono dipendenti

Circa la metà dei contribuenti italiani nel 2008 ha dichiarato un reddito inferiore ai 15 mila euro lordi.

Mentre quelli che risultano aver guadagnato più di 75 mila euro non hanno superato l'1,9% del totale (due su tre sono

Milano
lavoratori dipendenti). Numeri che svelano l'ampia diffusione del sommerso che colpisce l'economia italiana. Del resto, le stime sull'evasione fiscale indicano in 30 miliardi di euro le somme nascoste ogni anno al Fisco. «Il successo dello scudo è un indicatore di

quanto sia estesa l'evasione in Italia — commenta Massimiliano Gazzo, responsabile dell'unità fiscale dello studio De Berti — Jacchia — Franchini — Forlani — anche se non tutte le somme sono state portate all'estero a fini prevalentemente elusivi».

I dati sull'evasione evidenziano l'inefficacia delle strategie di contrasto fin qui adottate: «Gli strumenti per il calcolo e il controllo ci sono e hanno ormai raggiunto un livello di precisione elevatissimo — aggiunge Gazzo — ma da soli non producono gli effetti sperati. Risultati migliori potranno arrivare solo ampliando il numero di contribuenti soggetti a controlli e rendendo gli stessi più frequenti. Solo seguendo questa strada, chi evade avrà poche possibilità di passarla liscia».

(l. d. o.)

I soldi italiani nei paradisi fiscali

Stime 2009, in %



Fonte: Stime Studio Simonelli e Associati

© RIPRODUZIONE RISERVATA